

Giovanni Dell'Olivo è un cantautore e polistrumentista veneziano eterodosso, perché nella vita si occupa prevalentemente d'altro. Fa studi classici, si laurea in Economia e Commercio all'Università di Ca' Foscari.

Studia dall'età di 14 anni chitarra classica, poi diventata acustica, poi elettrica e via di questo passo, intuendo sin dalla tenera adolescenza che la sua personale emancipazione sarebbe passata attraverso la musica ed il canto.

La vena cantautorale, sorta di maturità artistica dell'autore, nasce a partire dagli anni 90.

Il battesimo del palco come cantautore Giovanni lo vive nel corso del Carnevale del 1995, quando il nostro si esibisce nell'ambito di una kermesse musicale organizzata da un'associazione cittadina (ora morta e sepolta) chiamata Mongolfiera, suonando con i cantautori veneziani Alberto D'Amico e Gualtiero Bertelli.

Nel corso degli anni successivi, l'autore presenta il suo repertorio accompagnandosi con varie band, fino a decidere di intraprendere la carriera solista, collaborando saltuariamente con degli strumentisti.

Nel 2005 Dell'Olivo realizza il suo primo disco ufficiale "La Saga del Commenda", opera meritoriamente autoprodotta, scritta e musicata dall'autore, che racconta in sette episodi l'ascesa e la caduta in disgrazia di un capitano d'industria del Nordest, alle prese con un mondo retto da ossessioni disumanizzanti, valori rovesciati, mercificazione dei sentimenti e dei loro possessori.

Nel gennaio 2008 Giovanni Dell'Olivo incide il disco Lagunaria, un progetto multimediale (musica e immagini) che ha rimesso mano alla tradizione popolare della musica veneziana, riscrivendola e riarrangiandola in chiave di contaminazione con la collaborazione di musicisti di altre tradizioni musicali. L'obiettivo è di creare un collegamento con il più vasto bacino della musica mediterranea, a partire dall'utilizzo degli strumenti che maggiormente la caratterizzano fra i quali mandolino, oud, buzouki, saz.

Lagunaria è stato rappresentato fra il 2008 e il 2011 nelle seguenti date:

- martedì grasso 2008 nel palinsesto dell'evento Sensation 2008
- il 5 aprile 2008 al Teatro Eleonora Duse di Aolo
- il 28 maggio 2008 nel Teatro delle Voci di Treviso
- il 14 luglio 2008 all'Isola della Giudecca (Med – Festival)
- 24 ottobre p.v. Teatro Goldoni di Venezia
- 29 gennaio 2009 al Teatro Malibran di Venezia, in apertura del concerto di Angelo Branduardi
- martedì grasso 2009 nel palinsesto dell'evento Sensation 2009
- al Forte di S. Andrea, in occasione delle celebrazioni per la festa della Sensa, il 24 maggio 2009.
-

- sabato 26 settembre 2009, aderisce, in rappresentanza della Nazionale Italiana Cantanti e dell'Associazione di antimafia sociale Affari Puliti, all'iniziativa della **Barca della Legalità**, pensata e voluta dalle associazioni **Affari Puliti** e **Libera**, tappa della tournée estiva

che ha visto l'esibizione di moltissimi artisti nei terreni e nelle proprietà confiscati alle mafie. Per l'occasione si esibisce con i Modena City Ramblers.

- Martedì 3 Novembre 2009 ha aperto il concerto di Angelo Branduardi al Teatro La Fenice di Venezia, un evento di beneficenza organizzato a favore del progetto Africa "Acqua per la Vita" – Burkina Faso.

La musica del disco è inoltre stata utilizzata nella selezione musicale della Regata Storica 2008.

Dell'Olive come cantautore è stato testimonial dell'Associazione Affari Puliti in occasione dell'inaugurazione del laboratorio di imprenditoria giovanile nell'ex villa del boss Maniero a Campolongo Maggiore (VE) sabato 8 novembre 2008.

E' stato ospite d'onore alla Partita del Cuore della Nazionale Cantanti del 9 novembre 2008 allo Stadio Tenti di Treviso, ove ha presentato live uno dei suoi brani: *"Ernesto non fa più il medico"*.

Giovanni Dell'Olive ha collaborato nel 2009 – 2010 con il cantautore popolare Alberto D'Amico come chitarrista solista e d'accompagnamento nel corso delle sue esibizioni.

A maggio 2011 produce con il regista Gianni De Luigi lo spettacolo di teatro canzone intitolato Kociss, ispirato alla vita del bandito veneziano Silvano Maistrello scomparso in uno scontro a fuoco con la polizia nel maggio del 1978. Lo spettacolo, è stato rappresentato al Teatro Goldoni, al Teatro Fondamenta Nuove, nella rassegna Paesaggio con Uomini al Teatro Bersaglieri di Spinea, ai Casoni del a Scene di Paglia. Nel 2013 pubblica con il giornalista Roberto Bianchin il libro / disco Kociss, passione e morte di un bandito veneziano, edito da Le Milieu, Milano.

Nel 2013 produce lo spettacolo Mude da Mar, un viaggio musicale fra oriente e occidente sulle tracce delle rotte commerciali veneziane del medioevo.

Nel 2015 produce lo spettacolo di teatro canzone Addio a Ulisse concerto/opera musicale che rivisita il mito omerico dell'Odissea da una prospettiva femminile, affrontando il tema dell'abbandono da parte di Ulisse delle donne amate durante il suo ritorno a Itaca. Lo spettacolo è stato presentato in anteprima al Teatro Goldoni di Venezia e in numerosi festival teatrali in tutta Italia, esplorando i tormenti del viaggio di Ulisse attraverso la voce di figure come Sirene, Circe, Calipso e Penelope.

Nel 2016 produce il disco Addio a Ulisse per i tipi di Alfamusic, Roma

Nel 2017 Acquagrande con Roberto Bianchin

Nel 2018 produce lo spettacolo Cantare il fronte

Nel 2019 produce lo spettacolo Memorie di Atlantide, ripercorre in chiave metaforica la storia di Atlantide sommersa, distopia sia dell'anima dell'autore che dell'anima collettiva di una generazione e dei suoi sogni naufragati di giustizia e uguaglianza sociale. E di naufraghi, migranti e respingimenti si parla nella metafora narrativa, dove la fine di Atlantide rappresenta la fine dell'idea stessa di società aperta e inclusiva.

Nel 2020 produce il disco Memorie di Atlandide

Nel 2020 vince il premio Gian Maria Testa per la canzone la Peste è ritornata.

Nel 2021 produce lo spettacolo Resistenze

Nel 2023 produce lo Spettacolo Venetikorebetiko che trae spunto dal lavoro di traduzione e rielaborazione fatto da Giovanni Dell'Olive su alcuni brani di quel peculiare movimento musicale greco, sorto agli inizi del XX secolo, denominato appunto *Rebetiko*. (disco presente su Spotify per i tipi di AlfaMusic, Roma, che è stato rappresentato all'Ateneo Veneto, all'Aquarius di Venezia, al Centro Candiani di Mestre, al teatro Belvedere di Mirano, al Festival delle Acque di Jesolo.

Nel 2024 produce con Alberto Toso Fei lo spettacolo DUO di canti e racconto lagunari che è stato rappresentato al Teatro Malibran e all'auditorium di M9 nell'ambito del Festival della Politica

Nel 2025 produce con l'attore Mirko Artuso lo spettacolo Armonie di Sale e di Seta rappresentato nell'ottobre 2025 nell'ambito del Festival delle Idee al Salone dell'alto Artigianato Italiano, Venezia.